

# 30 GIORNI & 30 NOTTI

LA NAZIONE

GENNAIO 2007 48•06

## Benvenuto Teatro Dante

APRE A CAMPI BISENZIO  
SOTTO LA DIREZIONE ARTISTICA  
DI ALESSANDRO BENVENUTI

**shopping**

GLI INDIRIZZI GIUSTI  
PER I TUOI ACQUISTI

**musica**

I GRANDI CONCERTI  
INVADONO LA CITTÀ



Supplemento al numero odierno  
de **LA NAZIONE** a cura della SPE

**Direttore responsabile:**  
Francesco Carrasi

**Vicedirettori:**  
Mauro Avellini  
Piero Gherardeschi  
Antonio Lovascio (iniziative speciali)

**Direzione redazione e amministrazione:**  
Via Paolieri, 3, Via Giovine Italia, 17 (FI)

**Grafica ed impaginazione:**  
Kidstudio Communications srl (FI)

**Stampa:**  
Grafica Editoriale Printing srl (BO)

**Pubblicità:**  
Società Pubblicità Editoriale spa  
DIREZIONE GENERALE:  
Via Milanofori Strada, 3  
Palazzo B10 - 20094 Assago (MI)

Succursale di Firenze:  
Via Giovine Italia, 17  
Per la Pubblicità: tel. 055-2499205

Per segnalare eventi e manifestazioni:  
speff@speweb.it

## SOMMARIO

### PRIMO PIANO

6 BENvenuto TEATRO DANTE

### TEATRO

10 PAOLO POLI MAGNIFICO ISTRIONE  
11 NEI TEATRI IN CARTELLONE  
13 PASS TEATRI E MUKKI LATTE

### ARTE E MOSTRE

14 CÉZANNE A FIRENZE  
15 DA EVANS A LUCA ALINARI

### MUSICA

17 TIZIANO FERRO CONCEDE UN BIS  
18 I CONCERTI IN CITTÀ  
19 GLI APPUNTAMENTI DI CLASSICA

### CINEMA

20 UNA NOTTE AL MUSEO  
21 I FILM IN PROIEZIONE  
23 ADRIEN BRODY A HOLLYWOOD

### MULTIMEDIA

24 DVD: LE MIGLIORI USCITE DEL MESE

### SHOPPING

25 LA PASSIONE VIEN COMPRANDO...

### NIGHTLIFE

29 IL CARNEVALE INVADe FIRENZE  
30 IN GIRO PER LOCALI

### AGENDA

33 APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

panificio



valdinievole

SPECIALITÀ SCHIACCIATA ALLA FIORENTINA E CENCI  
DI NOSTRA PRODUZIONE

PIZZA E SCHIACCIATA CALDE  
TUTTI I GIORNI ORE 17,00

Firenze - Via Valdinevole, 6 Tel. 055 41 09 07



## A CAMPI BISENZIO

# BENVENUTO TEATRO DANTE

C'è molta attesa per il 9 Febbraio, giorno dell'inaugurazione del **Teatro Dante di Campi Bisenzio** che riapre i battenti completamente rinnovato dopo quasi vent'anni di chiusura. Venerdì la giornata di festeggiamenti inizia alle 20.30 con l'immane cerimonia del taglio del nastro proprio davanti al Teatro. Seguirà il momento dei discorsi ufficiali riservati al Sindaco **Fiorella Alunni**, all'Assessore alla Cultura **Emiliano Fossi**, al Presidente dell'Accademia dei Perseveranti **Mauro Lodovisi** e, naturalmente, al Direttore Artistico **Alessandro Benvenuti**. Smessi i panni ufficiali Benvenuti correrà nei camerini del teatro per prepararsi: alle 21 è atteso sul palco insieme alla Banda Improvvisa per dar vita al concerto spettacolo Storia di un impiegato di Fabrizio De Andrè che apre ufficialmente la stagione del Dante. Artista poliedrico e completo Benvenuti è impegnato nella sua tournée teatrale e sta concludendo in questi giorni le riprese di una fiction televisiva; da quando ha ricevuto l'incarico di Direttore artistico del Teatro di Campi si è messo subito al lavoro per portare al Dante il grande teatro "quello con la T maiuscola".

Incontriamo Benvenuti a Roma in un raro momento di pausa.

**Alessandro, quali sono secondo te le potenzialità del Teatro Dante?**

Molte sono le possibilità e le opportunità per il Teatro Dante, e per tutta Campi. Lo spazio è bello, adatto ad ospitare grandi nomi e grandi produzioni. Questo luogo potrebbe crescere e diventare un importante polo produttivo, molti grandi artisti che sono ospiti dei teatri fiorentini, potrebbero fare tappa da noi.

**Dunque pensi che un teatro non sia solo un contenitore di spettacoli?**

Sì, un teatro non può essere solo un contenitore ma deve produrre. Come la nascita di un figlio completa la vita di un uomo, così in un teatro, la produzione rappresenta il salto di qualità verso l'età matura. È un concetto che ho cercato di sviluppare anche al Puccini senza riuscirci. Spero che al Dante vada in altro modo.

**Quale vantaggio avrà l'apertura del Teatro per il territorio?**

Un teatro che funziona ha una ricaduta sul territorio sia in termini di offerta culturale che come indotto economico. Basta pensare a ristoranti e alberghi che devono ospitare la tribù teatrale. Inoltre, in questi mesi ho incontrato molti protagonisti del complesso e variegato panorama culturale di Campi Bisenzio. Esistono sul territorio realtà di comprovata qualità. Un teatro oggi per affermarsi e crescere deve avere un progetto serio, deve individuare progetti mirati, sapersi rapportare con il territorio ed interagire con le tante realtà esistenti.



### VECCHIE STORIE DI UN PUBBLICO TOSCANO!

La storia del **Teatro Dante di Campi Bisenzio** inizia da una informe baracca di legno che non meritava certo di chiamarsi Teatro.

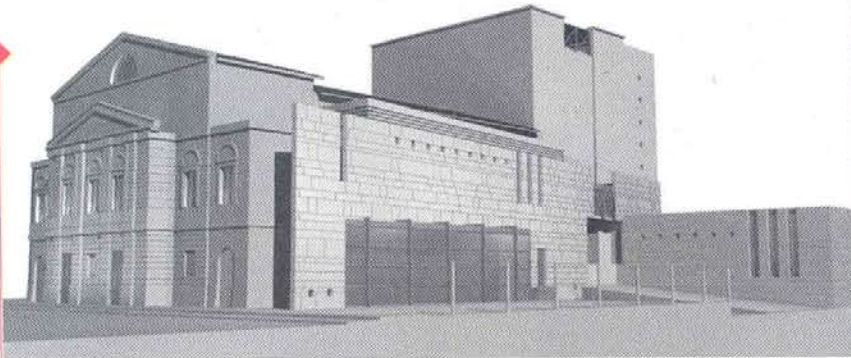
È Italo Tempestini, detto Garibaldi, a raccontarci dal secolo scorso, anzi due, che a Campi Bisenzio proprio non poteva mancare un teatro degno di questo nome. Sembra, infatti che gli abitanti di Campi siano sempre stati particolarmente appassionati di musica e drammi tanto da rivelarsi spettatori molto esigenti. Poteva capitare che se gli artisti non fossero all'altezza delle aspettative della platea, i campigiani si scatenassero in accese contestazioni: le

cronache riportano che un cantante lirico fu rincorso fino a Peretola! Da quando il teatro fu inaugurato il 4 maggio del 1873 la sua reputazione tra i teatri della Toscana crebbe a dismisura per la qualità degli spettacoli accolti, e Campi Bisenzio fu soprannominata "la piccola Parma".

Il paragone con il celebre teatro Regio di Parma, in cui si esibivano i maggiori cantanti italiani e stranieri, ha portato fortuna a molti artisti campigiani che hanno debuttato sulle assi di legno del Teatro Dante per poi farsi conoscere nei teatri di tutta Italia. Rolando Panerai, classe 1924, ha iniziato nel lontano 1946 una carriera da "Guinness dei Primati" come longevità e successi, considerando che il baritono ha festeggiato i suoi ottant'anni cantando in "Così fan tutte" di Mozart al Teatro Comunale di Firenze nel 2004.

Naturalmente Rolando Panerai insieme ad altri artisti campigiani è stato invitato all'inaugurazione del Teatro e domenica 11 Febbraio si esibirà sul palco insieme a Narciso Parigi, vedette internazionale made in Tuscany che in tanti anni di carriera ha saputo far apprezzare la canzone italiana soprattutto oltreoceano.





### UN TEATRO PER TUTTI I GUSTI

Il progetto del nuovo Teatro Dante porta la firma degli architetti **Ugo Perut** e **Firouz Galdo**; vincitori del concorso bandito nel 1999 dall'Amministrazione di Campi che insieme all'Accademia dei Perseveranti, oggi come allora, hanno voluto restituire alla sua città lo storico teatro. Il teatro è stato completamente rinnovato al suo interno mediante un intervento globale, molto complesso, eseguito con materiali e finiture di alta qualità. Il risultato sarà certamente apprezzato dagli artisti e dai tecnici che verranno ospitati in stagione al Dante. La torre scenica è stata completamente ridisegnata, anche per rispondere alle nuove esigenze: impianti ed attrezzature notevolmente moderne consentono di ampliare o ridurre sia il palcoscenico che i posti della platea, mentre attraverso una tribuna telescopica si possono realizzare spettacoli a scena centrale. Lo spazio di rappresentazione è estremamente versatile e la sala può agevolmente ospitare diversi tipi di spettacolo: cinema, teatro di prosa, concerti e, naturalmente, la lirica. Il nuovo teatro ha un palcoscenico molto ampio, di circa 330 mq, a cui si aggiunge una fossa orchestrale che contiene fino a 80 musicisti. In configurazione lirica la capienza della platea è di circa 300 spettatori a cui si aggiungono 170 posti contenuti nei palchi laterali disposti su tre ordini. Il comfort fisico, acustico e visivo dello spettatore è stato curato fin nei più piccoli particolari. I palchi laterali, infatti, sono caratterizzati da parapetti/pannelli acustici in legno, che svolgono funzione fonodiffondente ed indirizzano il suono in modo omogeneo in tutta la sala. All'interno dei palchi una balaustra serve a contenere la sporgenza su un livello di visibilità ottimale, impedendo che gli spettatori coprano la visuale al pubblico retrostante. Del teatro originale è rimasta invariata la facciata principale mentre il lato est si è arricchito di uno spazio molto importante che contiene gli uffici ed al piano terra una moderna caffetteria con soppalco e sala da tè.



### VENDESI AZIONI DALL'OTTOCENTO AL 2000

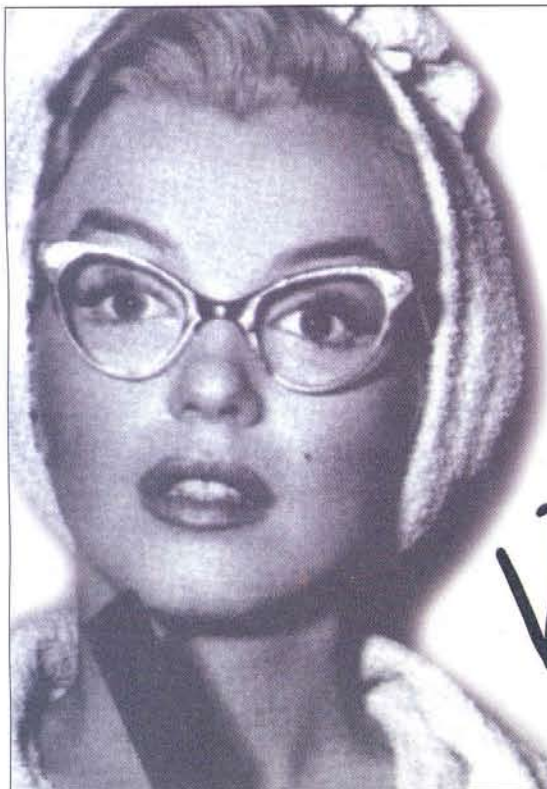
Nel 2004 per finanziare il restauro del teatro il Comune ha lanciato la vendita di azioni ai cittadini: un modo originale e intelligente per far sì che tutti si sentissero coinvolti nella valorizzazione del "loro" Teatro Comunale.

Ma Campi Bisenzio non è affatto nuova a questo tipo di esperimenti.

Già al tempo della prima costruzione del teatro, nel 1870, l'illuminata amministrazione del tempo comprò il terreno su cui sorge il teatro da una famiglia dell'epoca e lo regalò ad un gruppo di cittadini che si sarebbero impegnati nella costruzione del teatro.

Le 43 azioni necessarie a costituire la società furono sottoscritte da altrettanti cittadini in soli sette giorni e di lì a poco nacque l'Accademia dei Perseveranti.

Oggi l'Accademia è una società per azioni (spa) di cui il Comune di Campi Bisenzio detiene la maggioranza del pacchetto azionario.



Via de Pucci, 24/r Firenze  
tel 055. 2398663

# Vintage Mania

occhiali da sole  
montature da vista € 30,00



### RIDERE, RIDERE E ANCORA RIDERE

Se volete vedere la **Banda Osiris** potete accendere la TV il giovedì sera ma se avete la fortuna di trovarvi a Campi Bisenzio giovedì 19 e venerdì 20 Aprile non potete mancare a **Banda.25**, l'ultimo spettacolo della Banda Osiris, considerata il massimo della comicità nel teatro musicale. Sette musicisti sul palcoscenico, tra cui i quattro storici "banditi", e alle loro spalle un grande schermo su cui vengono proiettate immagini e contributi video per regalarci un viaggio attraverso i venticinque anni di storia del gruppo, seguendo il filo della musica: popolare, classica, jazz, rock, world, new age, praticamente tutta. Un recital che accosta la parola al canto con un pizzico di nostalgia e tanto divertimento. All'insegna della comicità anche lo spettacolo **Intrallazzi pe' maritare la figliola** (dal 16 al 18 marzo) un testo in **vernacolo** realizzato da **Com'unattore**, la compagnia teatrale comunale formata da dipendenti, consiglieri e assessori del Comune di Campi Bisenzio; in scena anche il sindaco Fiorella Alunni.



## TEATRO DANTE

### LA COMUNICAZIONE

L'Accademia dei Perseveranti ed Alessandro Benvenuti hanno incaricato **Kidstudio Communications** di dare un 'volto' al teatro. Lo studio fiorentino era già stato autore di numerose comunicazioni legate ad artisti e teatri del territorio. "L'idea è stata quella - ci dice Luca Parenti, art director - di realizzare qualcosa di nuovo e dirompente che tuttavia partisse dal concreto. Abbiamo scelto il colore dei velluti delle poltrone del nuovo Dante per trovare la tonalità giusta. Partendo da questa abbiamo poi realizzato il logo, una commistione di tradizione e modernità. Il marchio del teatro nasce dalla stilizzazione di elementi in legno che caratterizzano la boiserie del foyer, affinché la grafica parlasse del teatro come è adesso, piuttosto che rifarsi al suo mito classico."



### AL TEATRO DANTE UN MARZO RICCO DI STORIE

Forse non tutti sanno che Collodi, dieci anni prima di scrivere Pinocchio raccolse e tradusse le fiabe di Perrault e di Mme de La Fayette, riuscendo a trasferire la Corte del Re Sole in Toscana. Favole speciali, cadenzate dal toscano di Collodi che non solo le trasforma linguisticamente ma vi aggiunge un surplus di ironia e di smascheramento della morale. La favola da bella, diventa divertente, maliziosa, fatta anche per gli adulti soprattutto se a raccontarcela è il fiorentino Paolo Poli accompagnato al pianoforte dal M° Antonio Ballista. Circondato dai pupazzi disegnati da uno dei più grandi scenografi italiani, Lele Luzzati, Paolo Poli è in agenda il 22 e 23 marzo con lo spettacolo Favole, un concerto di parole e musiche che spaziano da Ravel a Prokofiev a Poulenc. Inquietanti fiabe di paura, leggende delittuose e storie orrifiche sono in scena l'1 e il 2 marzo incarnate dall'Arca Azzura, affiatato gruppo di attori che da anni lavora con Ugo Chiti. Alternando il comico e il tragico, suspense onirica e accenti popolari i protagonisti de I ragazzi di Via della Scala raccontano un po' la loro vita, un po' le loro fantasie ed ossessioni.

# Cioni

pellicceria



Firenze Siena  
www.cioni.it